



'IN CAMMINO'

AVVISI Settimana 27 ott-3 nov 2024

mail: dongiuseppe.lazzati@virgilio.it

Tel : 338 600 0761 - www.parrocchiemalnate.it

segreteria Malnate: 0332428253

segreteria Gurone: 0332861942



Nuova enciclica di Papa Francesco:

"Recuperare l'importanza del cuore"

"Per esprimere l'amore di Gesù si usa spesso il simbolo del cuore. Alcuni si domandano se esso abbia un significato tuttora valido. Ma quando siamo tentati di navigare in superficie, di vivere di corsa senza sapere alla fine perché, di diventare consumisti insaziabili e schiavi degli ingranaggi di un mercato a cui non interessa il senso della nostra esistenza, abbiamo bisogno di recuperare l'importanza del cuore".

E' il concetto espresso all'inizio di **Dilexit nos (Ci ha amati)**, la quarta enciclica di **Papa Francesco dedicata all'"amore umano e divino del Cuore di Gesù Cristo"**.

"In questo mondo liquido è necessario parlare nuovamente del cuore; mirare lì dove ogni persona, di ogni categoria e condizione, fa la sua sintesi; lì dove le persone concrete hanno la fonte e la radice di tutte le altre loro forze, convinzioni, passioni, scelte", spiega il Pontefice.

"Ma ci muoviamo in società di consumatori seriali che vivono alla giornata e dominati dai ritmi e dai rumori della tecnologia, senza molta pazienza per i processi che l'interiorità richiede. Nella società di oggi, **l'essere umano rischia di smarrire il centro, il centro di se stesso**", aggiunge. In altre parole, "manca il cuore".

L'enciclica sul culto del Sacro Cuore di Gesù raccoglie "le preziose riflessioni di testi magisteriali precedenti e di una lunga storia che risale alle Sacre Scritture, per riproporre oggi, a tutta la Chiesa, questo culto carico di bellezza spirituale". La spiritualità di santi come **Ignazio di Loyola** (accettare l'amicizia del Signore è una questione di cuore) e **John Henry Newman** (il Signore ci salva parlando al nostro cuore dal suo sacro Cuore) ci insegna, scrive papa Francesco, che "davanti al Cuore di Gesù vivo e presente, la nostra mente, illuminata dallo Spirito, comprende le parole di Gesù". E questo ha conseguenze sociali, perché il mondo può cambiare "a partire dal cuore".

Nel testo viene approfondita anche la **dimensione comunitaria, sociale e missionaria** di ogni autentica devozione al Cuore di Cristo, che, nel momento in cui "ci conduce al Padre, ci invia ai fratelli". Infatti l'amore per i fratelli è il "gesto più grande che possiamo offrirgli per ricambiare amore per amore". Guardando alla storia della spiritualità, il Pontefice ricorda che l'impegno missionario di San Charles de Foucauld lo rese "fratello universale": "Lasciandosi plasmare dal Cuore di Cristo, voleva ospitare nel suo cuore fraterno tutta l'umanità sofferente".